

SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) L. 240/10 NEL TESTO VIGENTE PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 29/06/2022, N. 79, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E1 DIRITTO INTERNAZIONALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 782 DEL 09/08/2022, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 68 DEL 26/08/2022
Codice concorso: 2022RTDB53_12E1_DISG

La Commissione giudicatrice, terminati i lavori della selezione in oggetto, formula la seguente

RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice, costituita in base al D.R. n. 914 del 28/09/2022, si è riunita in prima seduta il giorno 29/09/2022, alle ore 12.00, avvalendosi della piattaforma Google Meet ed ha designato quale Presidente il Prof. Attila M. Tanzi e quale Segretario la Prof.ssa Maria Chiara Vitucci; in tale seduta ha preso atto dei criteri per la selezione dei candidati.

La Commissione giudicatrice si è riunita il giorno 4/10/2022 alle ore 18.30, avvalendosi della piattaforma Google Meet per la valutazione preliminare comparativa; in tale seduta ha proceduto a prendere visione dei candidati ammessi e ha preso atto della rinuncia di un candidato; ha poi proceduto a verificare il possesso dei requisiti di ammissione, a esaminare i titoli, il curriculum e la produzione scientifica presentati da ognuno, a formulare per ciascun candidato un motivato giudizio analitico, a effettuare la valutazione comparativa dei candidati, nonché all'ammissione dei candidati alla discussione orale e alla fissazione della piattaforma e dell'orario nella data già fissata nel bando per tale discussione.

La Commissione giudicatrice si è riunita il giorno 7/10/2022 alle ore 9.45, ai sensi del Decreto Rettorale n. 344 dell'11/04/2022 "Svolgimento delle procedure di reclutamento dei professori ordinari e associati e dei ricercatori a tempo determinato in modalità di videoconferenza" e delle relative Linee guida, per lo svolgimento della discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica dei candidati, avvalendosi della piattaforma Zoom.

Si sono presentati alla discussione pubblica i candidati Claudia Candelmo, Francesco Luigi Gatta, Simona Pinton, Sabrina Urbinati e Silvia Venier che si sono collegati sulla piattaforma Zoom e di cui è stata accertata l'identità. Indi si è svolta la discussione dei titoli e delle pubblicazioni di ciascun candidato nonché l'accertamento della buona conoscenza della lingua inglese. Al termine dei colloqui la Commissione ha attribuito i punteggi ai titoli e alle pubblicazioni di ciascun candidato, designato il vincitore e formulato la graduatoria.

La Commissione, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara vincitore della presente selezione il sottoindicato candidato:

Candelmo Claudia Punteggio 69,25

e formula la seguente graduatoria:

Candelmo Claudia - vincitrice	Punteggio 69,25
Venier Silvia	Punteggio 65,95
Urbinati Sabrina	Punteggio 60,80
Pinton Simona	Punteggio 60,15
Gatta Francesco Luigi	Punteggio 57

Alla presente relazione finale sono annessi tutti gli allegati delle singole fasi della procedura, che ne fanno parte integrante.

Ciascun commissario attesta che il verbale da lui inviato è identico a quello degli altri commissari.

Prof.	Attila M. Tanzi	Presidente
Prof.	Pietro Gargiulo	Componente
Prof.ssa	Maria Chiara Vitucci	Segretario



Maria
Chiara
Vitucci
07.10.2022
14:29:47
GMT+01:00

Digitally signed
by: Attila Massimiliano Tanzi
on: 7 ottobre 2022

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Attila Massimiliano Tanzi".

VERBALI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA SELEZIONE PUBBLICA MEDIANTE VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI ART. 24, COMMA 3, LETTERA B) L. 240/10 NEL TESTO VIGENTE PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 29/06/2022, N. 79, PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E1 DIRITTO INTERNAZIONALE PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE, BANDITA CON D.R. N. 782 DEL 09/08/2022, IL CUI AVVISO È PUBBLICATO NELLA G.U. N. 68 DEL 26/08/2022
Codice concorso: 2022RTDB53_12E1_DISG

ALLEGATO 1) al Verbale 1

CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione giudicatrice della selezione in oggetto prende atto dei criteri di valutazione previsti dal bando.

La selezione avviene mediante valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.

Criteri di valutazione dei titoli e del curriculum: la commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al profilo eventualmente indicato nell'art. 1 del bando, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Criteri di valutazione delle pubblicazioni: la commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni presentate di cui all'art. 4 del bando sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e col profilo eventualmente indicato nell' art. 1 del bando, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione prende atto che il bando prevede che i candidati possano presentare le pubblicazioni nel numero massimo di 12.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra e nell'ordine riportato nell' "Elenco delle pubblicazioni presentate" dal candidato. Nel caso in cui il candidato non presenti tale elenco, in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in regola con i requisiti di cui all'art. 2, primo comma, del bando, e con gli eventuali requisiti ulteriori indicati nel medesimo articolo, saranno ammessi, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, alla discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica. Saranno tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'esito della valutazione preliminare verrà pubblicato all'Albo on-line di Ateneo e nel sito web dell'Ateneo in data 5 ottobre 2022.

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni si accerta, con apposita prova orale, la buona conoscenza della lingua inglese.

A seguito della discussione la commissione giudicatrice attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi nonché alla prova di conoscenza della lingua straniera.

Il punteggio massimo attribuibile a titoli e pubblicazioni è pari a 100 ed è così ripartito:

- TITOLI: punti totali: 45

così dettagliati:

Tipologie di titoli	Dettaglio dei punteggi attribuibili a ciascuna tipologia di titoli
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	<i>fino a 10 punti</i>
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	<i>fino a 10 punti</i>
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	<i>fino a 3 punti</i>
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	<i>fino a 10 punti</i>
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	<i>fino a 7 punti</i>
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	<i>fino a 5 punti</i>

PUBBLICAZIONI: punti totali: 45

1. pubblicazioni presentate per la valutazione:

Punteggi così dettagliati:

(a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica	max punti 2
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e col profilo eventualmente indicato nell' art. 1 del bando, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate	max punti 0,5
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica	max punti 0,5
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	max punti 0,5

2. produzione scientifica complessiva (di tutte le pubblicazioni del candidato):

consistenza	max punti 1
intensità	max punti 1
continuità temporale	max punti 1

- CONOSCENZA LINGUA STRANIERA 10 punti totali, così dettagliati:
Eccellente conoscenza = 10 punti
Ottima conoscenza = da 6 a 9 punti
Buona conoscenza = da 0 a 5 punti

Prof.	Attila M. Tanzi	Presidente
Prof.	Pietro Gargiulo	Componente
Prof.ssa	Maria Chiara Vitucci	Segretario



Maria
Chiara
Vitucci
29.09.2022
17:38:09
GMT+01:00



Digitally signed
by: Attila Massimo Tanzi
on: 29 settembre 2022

ALLEGATO A al Verbale 2
Valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica

- **Candidato: Candelmo Claudia**

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di Ricerca in Diritto Pubblico, Comparato e Internazionale, <i>curriculum</i> in Ordine Internazionale e Diritti Umani, tesi discussa il 17 febbraio 2017 all'Università Sapienza di Roma
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Teaching Fellow di Diritto dell'Unione europea presso l'università di Durham; docente a contratto di Diritto della sicurezza internazionale presso l'Università della Tuscia; docente a contratto di Diritto europeo presso LUISS, Accademia Navale di Livorno, Università telematica Mercatorum; collaborazione didattica con la cattedra di Diritto delle Organizzazioni internazionali e Diritto internazionale (Sapienza), e di Diritto e politiche di immigrazione e asilo (LUISS); titolare di contratto di didattica integrativa per le cattedre di Organizzazione internazionale e diritti umani e Diritto dell'Unione europea (LUISS); docente presso Master in Europrogettazione e professioni europee e al Master in Tutela internazionale dei diritti umani (Sapienza); docente di diritto umanitario presso la Scuola di Aggiornamento e alta formazione Giuseppe Arcaroli di Roma
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Partecipazione ai Corsi dell'Accademia di diritto internazionale dell'Aja (gennaio 2021 e luglio 2021); Human rights intern presso lo Human Rights and Social Justice Research Institute (HRSJ) della London Metropolitan University (2012-13, 4 mesi); Summer School in <i>International Law: Contemporary Issues</i> , presso la London School of Economics and Political Science; 38° corso di formazione per istruttori di Diritto internazionale umanitario della Croce Rossa Italiana, Marina di Massa; X Corso di Consigliere qualificato del Diritto Internazionale Umanitario della Croce Rossa Italiana; partecipazione ai corsi della Scuola di alta formazione in Peacekeeping e Peacebuilding presso ANRP (Roma). <i>Virtual visiting researcher</i> , presso la Durham Law School, University of Durham (marzo-settembre 2021); <i>Visiting fellow</i> presso l'European University Institute (marzo-maggio 2018); Attività di ricerca presso Max Planck Institute for Comparative Public Law and International Law, Heidelberg (2017 e 2016 3 mesi complessivi), Peace Palace Library dell'Aja (2015, 1 mese)
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Partecipazione a due progetti finanziati con fondi di Ateneo coordinati rispettivamente dalla professoressa Bonafé e dal professor Lefebvre D'Ovidio
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Relatrice a 11 convegni di cui 1 nazionale e gli altri internazionali
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	

Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate: (riportare titolo e dati identificativi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)

The Vienna Convention on the Law of Treaties and the Guide to Practice on Reservations to Treaties, in G. Pascale, S. Tonolo (eds.), *The Vienna Convention on the Law of Treaties. The Role of the Treaty on Treaties in Contemporary International Law Edizioni Scientifiche Italiane, 2022, pp. 21-48*

Riflessioni a margine dell'ordinanza della Corte internazionale di giustizia sulle misure provvisorie nel caso Gambia c. Myanmar, in *Rivista OIDU*, n. 2/2020, pp. 356-363

A General Overview of the Legal Framework of the EU External Action on Migration and Asylum, in M. Kotzur, D. Moya, Ü. Sözen, A. Romano (eds.) *The External Dimension of EU Migration and Asylum Policies Border Management*,

<i>Human Rights and Development Policies in the Mediterranean Area, Nomos, 2020, pp. 35-55</i>
<i>La sentenza Achmea, un anno dopo: l'impatto sull'ordinamento europeo e il futuro degli intra-EU BITs, in Studi sull'integrazione europea, 2/2019, pp. 447-462</i>
<i>Drones at War: The Military Use of Unmanned Aerial Vehicles and International Law, in Carpanelli E., Lazerini N. (eds.), Use and Misuse of New Technologies: Contemporary Challenges in International and European Law, Springer, 2019, pp. 93-112</i>
<i>Il fenomeno della corruzione nelle Organizzazioni internazionali: esperienze europee e strumenti internazionali di contrasto, La Comunità internazionale Fasc. 1/2019, pp. 111-126</i>
<i>La responsabilità dello Stato derivante dalla violazione della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo davanti alla Corte internazionale di giustizia, in Rivista OIDU, n. 4/2018, pp. 485-489</i>
<i>La responsabilità internazionale dello Stato per atti di terrorismo compiuti da privati, tesi di dottorato, discussa nel 2017</i>
<i>Targeted Sanctions and Liability for Erroneous Listing – Lessons from EU caselaw, in Belgian Journal of International Law, vol. 2/2017, pp. 416-439</i>
<i>(con Nardone) Satellite evidence in human rights cases: merits and shortcomings, in Peace Human Rights Governance, vol. 1/2017, pp. 87-113</i>
<i>La Grande Camera esclude la responsabilità dell'Italia per espulsione collettiva di stranieri nel caso Khlaifia, in Rivista OIDU, n. 1/2017, pp. 105-112</i>
<i>Il ruolo dell'Italia nella pratica delle extraordinary renditions: il caso Nasr et Ghali c. Italie, in Osservatorio Costituzionale, fasc. 3/2016, pp. 1-23</i>

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate dal candidato nonché sulla produzione scientifica complessiva, in base a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" di cui all'allegato 1 al verbale 1:

Per quanto concerne la valutazione dei titoli e del curriculum, la candidata Candelmo presenta un percorso formativo coerente con il ssd Ius/13. Si segnalano, oltre al dottorato di ricerca conseguito presso l'Università Sapienza di Roma in Diritto Pubblico, Comparato e Internazionale, curriculum in Ordine Internazionale e Diritti Umani; la frequenza di corsi estivi di diritto internazionale dell'Accademia di diritto internazionale dell'Aja e della *London School of Economics*, la frequenza di corsi di diritto umanitario, di *Peacekeeping* e *Peacebuilding* e la partecipazione a progetti di ricerca su temi di diritto internazionale. Lungo il suo percorso la candidata ha effettuato diversi soggiorni di ricerca all'estero presso il *Max Planck Institute for Comparative Public Law and International Law* di Heidelberg; a Londra, presso la biblioteca del *Peace Palace* all'Aja; presso l'Università di Durham (quest'ultimo solo virtuale); in Italia presso lo *European University Institute* di S. Domenico di Fiesole. Ha svolto docenze a contratto di Diritto internazionale, Diritto della sicurezza internazionale, Organizzazione internazionale e Diritti umani e ha collaborato con le cattedre di Diritto delle Organizzazioni internazionali e Diritto internazionale della Facoltà di Scienze Politiche di Roma e con la cattedra di Diritto e Politiche di Immigrazione e Asilo presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università LUISS Guido Carli di Roma. La candidata è stata invitata a diverse conferenze internazionali in Italia e all'estero.

Oltre al profilo di Diritto internazionale, si rileva che la candidata ha anche competenze di diritto dell'Unione europea, materia che ha insegnato e della quale è attualmente assegnista di ricerca.

Le pubblicazioni presentate dalla candidata Candelmo sono 12, tra le quali la tesi di dottorato avente ad oggetto *La responsabilità internazionale dello Stato per atti di terrorismo compiuti da privati*. Si tratta di un lavoro assai ben strutturato, in cui si analizzano con ampio utilizzo di prassi e dottrina l'ipotesi di commissione di atti terroristici derivante dall'attribuzione dell'atto allo Stato, la complicità dello Stato nell'atto di terrorismo, la violazione dell'obbligo di prevenzione e repressione di questo fenomeno e infine altri illeciti statali in relazione ad attività terroristiche, come ad esempio la violazione dell'obbligo *aut dedere aut iudicare*. Secondo la tesi avanzata nel lavoro, le ipotesi di attribuzione diretta e di complicità sollevano più problemi di quanti non risolvano, e appare quindi più proficuo inquadrare il tema considerando la violazione di un crescente numero di obblighi primari funzionali alla prevenzione e repressione del fenomeno delle attività terroristiche codificati nella fitta rete di convenzioni internazionali antiterrorismo. Il lavoro è svolto con buon metodo, approfondito esame della dottrina - anche su questioni di ampio respiro - e della prassi e l'idea ricostruttiva è ben argomentata.

Tra gli altri 11 scritti, 5 sono pubblicati in riviste di classe A: *Riflessioni a margine dell'ordinanza della Corte internazionale di giustizia sulle misure provvisorie nel caso Gambia c. Myanmar* (2020); *La sentenza Achmea, un anno dopo: l'impatto sull'ordinamento europeo e il futuro degli intra-EU BIT* (2019); *La responsabilità dello Stato derivante dalla violazione della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo davanti alla Corte internazionale di giustizia* (2018); *Targeted Sanctions and Liability for Erroneous Listing – Lessons from EU caselaw* (2017) e *La Grande Camera esclude la responsabilità dell'Italia per espulsione collettiva di stranieri nel caso Khlaifia* (2017). Come si vede, si tratta di temi assai diversi, sempre inquadrati con precisione e conoscenza delle categorie giuridiche. Anche gli altri scritti - *The Vienna Convention on the Law of the Treaties and the Guide to Practice on Reservations to Treaties* (2022); *A General Overview of the Legal Framework of the EU External Action on Migration and Asylum* (2020); *Drones at War: The Military Use of Unmanned Aerial Vehicles and International Law* (2019); *Il fenomeno della corruzione nelle Organizzazioni internazionali: esperienze europee e strumenti internazionali di contrasto* (2019); *Il ruolo dell'Italia nella pratica delle extraordinary renditions: il caso Nasr et Ghali c. Italie* (2016) - denotano una molteplicità di interessi che spaziano dalla responsabilità degli Stati alle politiche migratorie, dal diritto degli investimenti alla procedura davanti a organi internazionali, dal diritto umanitario al diritto delle Organizzazioni Internazionali. Il lavoro *Satellite evidence in human rights cases: merits and shortcomings*, (2017) è scritto a due mani.

Gli scritti sono ben inquadrati e dimostrano una buona capacità di muoversi tra gli istituti fondamentali della disciplina. Anche quando potrebbe sembrare che i lavori possano essere inquadrati nel ssd Ius/14, del Diritto dell'Unione europea, non mancano mai ampie considerazioni relative agli istituti e alle categorie del diritto internazionale. Ad esempio, nel lavoro *Targeted Sanctions and Liability for Erroneous Listing – Lessons from EU caselaw*, pubblicato nella *Revue belge de droit international*, l'analisi della giurisprudenza della Corte di giustizia in materia di *delisting* e riparazioni serve come pietra di paragone per il diverso sistema previsto nelle Nazioni Unite.

Nel complesso la candidata dimostra una buona capacità di analisi e di inquadramento delle diverse tematiche affrontate negli scritti, nei quali non mancano rigore e spunti di originalità. La produzione scientifica è continua e caratterizzata da buona consistenza e intensità.

Candidato: Gatta Francesco Luigi

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di ricerca congiunto in Diritto dell'Unione Europea presso l'Università degli Studi di Padova e la Leopold-Franzens-Universität Innsbruck conseguito nel 2017.
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Diritto internazionale, corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, Università degli Studi della Tuscia, a.a. 2021/2022, 64 ore; Diritto dell'Unione europea, corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, Università degli Studi della Tuscia, a.a. 2021/2022, 48 ore; Diritto dell'Unione europea, corso di laurea in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali, Università degli Studi della Tuscia, a.a. 2020/2021, 48 ore; European Union Law, Bachelor course, Riga Graduate School of Law (RGSL), a.a. 2020/2021, 60 ore; EU Constitutional Law, Masters course, Graduate School of Law (RGSL), a.a.

	2020/2021, 24 ore; Diritto dell'Unione europea, corso di laurea in Giurisprudenza, Università degli Studi della Tuscia, a.a. 2019/2020, 54 ore.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Ricercatore in diritto internazionale, art. 24, comma 3, lett. a), L. 30.12.2010, n. 240 presso l'Università degli Studi della Tuscia (febbraio 2022-settembre 2022); Assegno di Ricerca in diritto internazionale presso l'Università degli Studi della Tuscia (ottobre 2021-gennaio 2022); Post-Doc Research Fellowship presso la Humboldt-Universität zu Berlin (ottobre 2020-luglio 2021); Ricercatore Post-Doc presso l'Université Catholique de Louvain (UCL) (gennaio 2019-giugno 2020).
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Il candidato è membro di Equipe Droits Européens et Migrations (EDEM) (agosto 2017-in corso).
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato ha partecipato in qualità di relatore a 38 convegni scientifici in Italia e all'estero.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	

Publicazioni presentate dal candidato e valutate: <i>(riportare titolo e dati identificativi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)</i>	
F.L. GATTA, <i>L'Unione europea sotto (cyber)attacco: strategie e prospettive in tema di ciberresilienza e cibersicurezza</i> , in <i>Eurojus</i> , 22 settembre 2022, ISSN 2384-9169	
F.L. GATTA, <i>Human Rights and Social Media: The European Court of Human Rights in the Digital Era</i> , in P. CZECH, L. HESCHL, K. LUKAS, M. NOWAK, G. OBERLEITNER (Eds.), <i>European Yearbook of Human Rights</i> , Intersentia, Cambridge, 2022 (in corso di pubblicazione)	
F.L. GATTA, <i>Meccanismi speciali di monitoraggio e tutela dei diritti umani nei settori della migrazione e dell'asilo: gli organismi dell'Unione europea nel contesto del sistema dei rappresentanti speciali delle Organizzazioni internazionali</i> , in <i>Freedom, Security & Justice: European Legal Studies</i> , 2020, n. 3, pp. 195-23, ISSN 2532-2079	
F.L. GATTA, <i>Politiche migratorie respingenti e controllo rafforzato delle frontiere: l'impatto sui diritti umani della gestione della crisi dei rifugiati nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo</i> , in <i>Ordine Internazionale e Diritti Umani</i> , Speciale, marzo 2020, ISSN 2284-3531	
F.L. GATTA, <i>The Trilateral Cooperation between the African Union, the European Union and the United Nations on Migration and Libya: A Successful Example of Collaboration?</i> , in <i>Federalismi.it</i> , Focus Africa n. 3/2019, 11 Dicembre 2019, ISSN 1826-3534	
F.L. GATTA, <i>La "saga" dei visti umanitari tra le Corti di Lussemburgo e Strasburgo, passando per il legislatore dell'Unione europea e le prassi degli Stati membri</i> , in <i>Dirittifondamentali.it</i> , fascicolo 1/2019, 12 giugno 2019, ISSN 2240-9823	
F.L. GATTA, <i>Legal Avenues to Access International Protection in the European Union: Past Actions and Future Perspectives</i> , in <i>European Journal of Human Rights – Journal européen des droits de l'homme</i> , Vol. 2018, n. 3, pp. 163-201, ISSN 2294-9313	
F.L. GATTA, <i>Recenti sviluppi nelle politiche di controllo migratorio in Europa</i> , in <i>Eurojus</i> , 1/2020, pp. 123-144, ISSN 2384-9169	
F.L. GATTA, <i>From Soft International Law on Business and Human Rights to Hard EU Legislation?</i> , in M. BUSCEMI, N. LAZZERINI, L. MAGI, D. RUSSO (Eds.), <i>Legal Sources in Business & Human Rights. Evolving Dynamics in International and European Law</i> , Leiden/Boston, 2020, Brill Nijhoff, Series: Developments in International Law, Vol. 73, pp.	

248-275, ISBN 978-90-04-40117-4

F.L. Gatta, *The European and International Response to the Human Rights Situation of Migrants in Libya: The Humanitarian Evacuation Programmes Run by the African Union, the European Union and the United Nations*, in M. KOTZUR, D. Moya, Ü. SEZGI SOZEN, A. ROMANO (Eds.), *The External Dimension of EU Migration and Asylum Policies: Human Rights, Development and Neighbourhood Policies in the Mediterranean Area*, Baden-Baden, 2020, Nomos, pp. 163-194, ISBN 978-3-8487-5629-2

F.L. GATTA, *Il capolinea dello Stato di diritto: la Croazia e la rotta balcanica, tra Schengen, l'Unione europea e violazioni sistematiche dei diritti umani alle frontiere*, in *Diritto, Immigrazione e Cittadinanza*, Fasc. 2, 2022, ISSN 1972-4799

F.L. GATTA, *The Problematic Management of Migratory Flows in Europe and its Impact on Human Rights: The Prohibition of Collective Expulsion of Aliens in the Case law of the European Court of Human Rights*, in G. C. BRUNO, F.M. PALOMBJNO, A. DI STEFANO (a cura di), *Migration Issues before International Courts and Tribunals*, Roma., 2019, CNR Edizioni, pp. 119-146, ISBN 978-8 8-8080-3 67-6.

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate dal candidato nonché sulla produzione scientifica complessiva, in base a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" di cui all'allegato 1 al verbale 1:

Per quanto concerne la valutazione dei titoli e del curriculum, il candidato Gatta presenta un percorso formativo parzialmente coerente con il ssd Ius/13. Si rileva in tal senso come il titolo di Dottore di ricerca congiunto presso l'Università degli Studi di Padova e la Leopold-Franzens-Universität Innsbruck nel 2017 sia in Diritto dell'Unione Europea. Dal gennaio 2019 al gennaio 2022 ha ottenuto borse e assegni di ricerca in diritto internazionale, in Italia e all'estero, e attualmente ricopre la posizione di Ricercatore a tempo determinato di tipo a) in diritto internazionale presso l'Università degli Studi della Toscana.

L'ampia attività didattica del candidato dal 2019 a oggi, tanto in Italia quanto all'estero, si è svolta prevalentemente in ambito di Diritto dell'Unione Europea, ma il Dott. Gatta ha anche insegnato un corso di 64 ore di diritto internazionale.

Il candidato è stato invitato in qualità di relatore a diverse conferenze scientifiche in Italia e all'estero.

Le pubblicazioni presentate dal candidato Gatta sono 12, di cui 8 articoli in rivista (di cui 2 in inglese) e 4 lavori in opera collettanea (in inglese), che corrispondono alla totalità della sua produzione scientifica. Tra i contributi in opera collettanea, il contributo relativo a *Human Rights and Social Media: The European Court of Human Rights in the Digital Era* è valutabile, nonostante risulti in corso di pubblicazione, poiché già accettato dall'editore.

La produzione scientifica del candidato presenta solo una parziale coerenza con il ssd Ius/13 e una limitata varietà tematica, essendo incentrata sulla tutela dei diritti umani nell'ambito della Unione Europea con una particolare attenzione alle questioni migratorie, con la sola eccezione del recente contributo in tema di sicurezza cibernetica. Si rileva comunque che, tra tali opere minori, 7 sono pubblicate in riviste di classe A: *Il capolinea dello Stato di diritto: la Croazia e la rotta balcanica, tra Schengen, l'Unione europea e violazioni sistematiche dei diritti umani alle frontiere* (2022), *L'Unione europea sotto (cyber)attacco: strategie e prospettive in tema di ciberresilienza e cibersecurity* (2022), *Meccanismi speciali di monitoraggio e tutela dei diritti umani nei settori della migrazione e dell'asilo: gli organismi dell'Unione europea nel contesto del sistema dei rappresentanti speciali delle Organizzazioni internazionali* (2020), *Politiche migratorie respingenti e controllo rafforzato delle frontiere: l'impatto sui diritti umani della gestione della crisi dei rifugiati nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo* (2020), *Recenti sviluppi nelle politiche di controllo migratorio in Europa* (2020), *La "saga" dei visti umanitari tra le Corti di Lussemburgo e Strasburgo, passando per il legislatore dell'Unione europea e le prassi degli Stati membri* (2019) e *The Trilateral Cooperation between the African Union, the European Union and the United Nations on Migration and Libya: A Successful Example*

of Collaboration? (2019). Tali opere si caratterizzano per la completezza della documentazione e dimostrano discrete capacità di analisi giuridica, e giungono a risultati dotati di spunti di originalità.

Nel complesso il candidato dimostra una sufficiente capacità di analisi e di inquadramento delle diverse tematiche affrontate negli scritti, nei quali non mancano spunti di originalità.

Candidato: Pinton Simona

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di Ricerca in Diritto internazionale (XV ciclo: Diritto, Storia e Teoria delle Relazioni Internazionali nell'Università di Padova (2005)
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Ha tenuto corsi/moduli di diritto internazionale (e diritto internazionale e europeo dei beni culturali, diritto penale internazionale, tutela dei diritti umani) nella Scuola di Giurisprudenza e nella Scuola di Scienze Umane e Sociali dell'Università di Padova, rispettivamente nel Corso di Laurea in Giurista del terzo settore e nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Archeologiche; nei corsi di laurea magistrale in Scienze del linguaggio e in Economia e Gestione delle arti e delle attività culturali presso Ca' Foscari; nel Master doppio titolo in Management dei Beni e delle Attività Culturali – MaBAC, Università Ca' Foscari di Venezia e ESCP Business School (Parigi); presso diverse università statunitensi (<i>Wake Forest University</i> , nella qualità di visiting professor), NC; <i>University of Seattle</i> , WA).
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	LLM, Master of Law nell'Università di Berkeley, Law School, California (2004); <i>Visiting Researcher</i> , Tel Aviv University (1 mese nel 2017); <i>Visiting Researcher</i> University of Washington, Law School (14 mesi 2011/2012)
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Partecipa a due gruppi di ricerca: Colere Hereditatem tra Pace, Conflitti e Cambiamenti Globali. Una Nuova e Vecchia Sfida Per l'Europa" coordinato da d.ssa Silvia Chiodi (dal 2020) e Difesa del patrimonio e delle identità/diversità culturali nei conflitti armati Fondazione Venezia per la ricerca sulla pace (dal 2019); ha partecipato al gruppo di ricerca di Ateneo (UNIPD): La recente riforma del sistema radio-televisivo (L. 112 del 3 maggio 2004), i principi costituzionali, la normativa europea, diretto dalla Prof. Lorenza Carlassare (2005-2005) e ha coordinato dal 2015 al 2017 il gruppo di ricerca relativo al progetto Le Vie dei Fiumi
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	È stata relatrice a numerosi (più di 40) convegni/seminari in Italia e all'estero
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	

Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate: (riportare titolo e dati identificativi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)
<i>Post-Genocide Redress in Rwanda. An International-Law Perspective</i> , Giappichelli, Torino, 2019, pp. 1- 400.
<i>The Faro Convention, the Legal European Environment and the Challenge of Commons in Cultural Heritage Cultural Heritage. Scenarios 2015-2017</i> , con L. Zagato, Ca' Foscari Digital Publishing, Venice, 2017, pp. 315-333.
<i>La riparazione dovuta alle vittime di tortura in La tortura nel nuovo millennio. La reazione del diritto</i> , con L. Zagato, Cedam, Padova, 2010, pp. 95- 129.
<i>The ICC Judgement in Al Mahdi: Heritage Communities and Restorative Justice in the International Criminal Protection of Cultural Heritage</i> , <i>Seattle Journal for Social Justice</i> , vol. 19 (1), 2020, pp. 347-386
<i>La Convenzione di Faro: alcuni profili di diritto internazionale</i> , in S. Pinton, L. Pavan-Woolfe (a cura di), <i>Il valore del patrimonio culturale per la società e le comunità. La Convenzione del Consiglio d'Europa tra teoria e prassi</i> , LINEA Edizioni, Padova, 2019, pp. 73-98.
<i>Reparations for Genocide Victims in International Law: Shadows and Lights</i> , in L. Zagato, L. Candiottio (a cura di), <i>Il genocidio. Declinazioni e risposte di inizio secolo</i> , Giappichelli, Torino, 2018, pp. 283-317

<i>Regime giuridico ad hoc?</i> , in <i>Antropologia Museale</i> , n. 37-39, 2017, pp. 22-27, l'autrice ha curato i paragrafi 1, 3 e 5
<i>The Role of Restorative Justice in International Law</i> , in B. Cortese (a cura di), <i>Studi in onore di Laura Picchio Forlati, Giappichelli</i> , Torino, 2015, pp. 123-133
<i>The Armenian Massacres in International Law</i> , in M.L. Picchio Forlati (a cura di), <i>Rassicurazione e Memoria. Per dare un futuro alla pace</i> , Cedam, Padova, 2012, pp. 100-126.
<i>Il ritorno di persone sradicate nel diritto internazionale: diritto di ritorno o diritto al ritorno?</i> , in L. Zagato (a cura di), <i>Verso una disciplina comune europea del diritto d'asilo</i> , Cedam, Padova, 2006, pp. 55-98
<i>La rilevanza della memoria nella tutela internazionale dei diritti umani</i> , in S. Riondato (a cura di), <i>Discriminazione razziale, xenofobia, odio religioso. Diritti fondamentali e tutela penale</i> , Cedam, Padova, 2006, pp. 23-33
<i>Embryonic Thoughts on the Relationship of ESG to Human Trafficking</i> , Lecture 30 September 2022, <i>Multidisciplinary Summer School "Corporate Sustainability: from CSR to ESG"</i> , Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto - Scuola di Giurisprudenza, Università degli Studi di Padova, 26-30 September 2022

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate dal candidato nonché sulla produzione scientifica complessiva, in base a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" di cui all'allegato 1 al verbale 1:

Per quanto concerne la valutazione dei titoli e del curriculum, la candidata Pinton presenta un percorso formativo coerente con il ssd Ius/13. Spiccano in particolare il dottorato di ricerca conseguito presso l'Università di Padova in Diritto, storia e teoria delle relazioni internazionali e un LLM conseguito a Berkeley; ha tenuto corsi/moduli di diritto internazionale, diritto internazionale e europeo dei beni culturali, diritto penale internazionale e tutela dei diritti umani nella Scuola di Giurisprudenza e nella Scuola di Scienze Umane e Sociali dell'Università di Padova, rispettivamente nel Corso di Laurea in Giurista del terzo settore e nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Archeologiche; nei Corsi di Laurea Magistrale in Scienze del linguaggio e in Economia e Gestione delle arti e delle attività culturali presso Ca' Foscari; nel Master doppio titolo in Management dei Beni e delle Attività Culturali – MaBAC, Università Ca' Foscari di Venezia e ESCP Business School (Parigi); nonché presso due università statunitensi la *Wake Forest University* (North Carolina), nella qualità di Visiting Professor nonché la *University of Seattle* (Washington). È stata inoltre *Visiting Researcher* presso la Tel Aviv University e presso la University of Washington, Law School. La candidata è stata invitata a numerose conferenze internazionali in Italia e all'estero. La candidata partecipa a due gruppi di ricerca: Colere Hereditatem tra Pace, Conflitti e Cambiamenti Globali. Una Nuova e Vecchia Sfida Per l'Europa" coordinato da d.ssa Silvia Chiodi (dal 2020) e Difesa del patrimonio e delle identità/diversità culturali nei conflitti armati Fondazione Venezia per la ricerca sulla pace (dal 2019); ha partecipato al gruppo di ricerca di Ateneo (UNIPD): La recente riforma del sistema radio-televisivo (L. 112 del 3 maggio 2004), i principi costituzionali, la normativa europea, diretto dalla Prof. Lorenza Carlassare (2005-2005) e ha coordinato dal 2015 al 2017 il gruppo di ricerca relativo al progetto Le Vie dei Fiumi, di cui è capofila il CESTUDIR dell'Università Ca' Foscari, insieme a, tra gli altri, il Dipartimento di Management dell'Università Ca' Foscari, la Scuola Grande Arciconfraternita di San Rocco di Venezia, l'Associazione Faro Venezia ed altre realtà degli enti locali e delle ONG.

Le pubblicazioni presentate dalla candidata Pinton sono 12, tra cui si segnala una monografia pubblicata nel 2019 per i tipi di Giappichelli dal titolo *Post-Genocide Redress in Rwanda. An international law perspective*. Il lavoro monografico, assai ben informato, ripercorre la storia della repressione dei crimini commessi durante il genocidio, dedicando un capitolo alla repressione internazionale, un capitolo alla repressione interna, uno alle riparazioni e uno alle responsabilità di altri attori internazionali: Stati, Chiesa cattolica, organizzazioni internazionali e soggetti non statali. Il volume è molto utile per una ricostruzione del genocidio e delle sue conseguenze, dà ampiamente conto della giurisprudenza internazionale (la candidata ha lavorato presso l'ufficio della Procura del Tribunale e ha messo a frutto la sua esperienza) e interna nonché della dottrina ma non presenta soluzioni con spunti di originalità. La candidata poi presenta due curatele che non sono state valutate in quanto tali, ma solo per il contributo specifico dell'autrice. In particolare della curatela del 2017 *Cultural Heritage. Scenarios 2015-2017* è stato valutato il contributo dal titolo *The Faro Convention, the Legal European Environment and the Challenge of Commons in Cultural Heritage*, mentre della curatela del 2010, *La tortura nel nuovo millennio. La reazione del diritto*, è stato valutato il contributo dal titolo *La riparazione dovuta alle vittime di tortura*.

Gli altri scritti sono per la stragrande maggioranza contribuiti in volume. Ci sono solo due articoli, rispettivamente *The ICC Judgement in Al Mahdi: Heritage Communities and Restorative Justice in the International Criminal Protection of Cultural Heritage* del 2020 pubblicato sul *Seattle Journal for Social Justice* e *Regime giuridico ad hoc?* scritto a due mani nel 2017 e pubblicato sulla rivista *Antropologia Museale*. Mentre il primo articolo offre un'indagine giuridica sulla sentenza Al Mahdi della Corte penale internazionale, in particolare per ciò che concerne i profili della riparazione, il secondo (scritto a quattro mani) offre una descrizione della nozione di comunità patrimoniale presente nella Convenzione di Faro, collocandola tra le nozioni di traditional knowledge e bene comune. Tutti gli altri scritti sono invece capitoli di volumi collettanei con una differente diffusione nella comunità scientifica di riferimento: *La Convenzione di Faro: alcuni profili di diritto internazionale* (2019); *Reparations for Genocide Victims in International Law: Shadows and Lights* (2018); *The Role of Restorative Justice in International Law* (2015); *The Armenian Massacres in International Law* (2012); *Il ritorno di persone sradicate nel diritto internazionale: diritto di ritorno o diritto al ritorno* (2006); *La rilevanza della memoria nella tutela internazionale dei diritti umani* (2006).

Nel complesso la produzione scientifica si concentra su temi di giustizia penale internazionale, taluni aspetti della responsabilità internazionale e tutela del patrimonio culturale e dei diritti umani. La qualità degli scritti non è uniforme, soprattutto per quanto concerne l'inquadramento sistematico e il rigore metodologico. La produzione complessiva è buona anche se è caratterizzata da talune discontinuità (soprattutto nel periodo 2011-2017).

- **Candidato: Urbinati Sabrina**

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	Dottorato di ricerca in Diritto internazionale conseguito nel 2008 in co-tutela presso l'Università degli studi di Milano e l'Université Paris 1 Panthéon Sorbonne. Tesi in francese sui meccanismi di non-compliance nelle convenzioni di diritto internazionale dell'ambiente (poi confluita nella monografia presentata tra le pubblicazioni).
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Dal curriculum si evince che ha svolto una costante attività didattica a partire dal 2005 presso Università (Milano-Bicocca, Siena, Bologna) soprattutto consistente in attività didattica integrativa, seminari ed esercitazioni su temi attinenti al diritto internazionale e al diritto dell'organizzazione internazionale.
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Nel 2008 ha partecipato al Seminario di Diritto internazionale presso l'Ufficio delle Nazioni Unite a Ginevra. Nell'agosto dello stesso anno ha partecipato alle attività del Centro di studi e ricerche dell'Accademia di diritto internazionale dell'Aja. Nel 2001-2002 ha conseguito il Diplome d'études approfondies in diritto internazionale e Organizzazioni internazionali presso l'Université Paris 1 Panthéon Sorbonne.
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	Nel 2011 ha partecipato a un progetto di ricerca europeo sulla prevenzione e la lotta al traffico illecito di beni culturali nell'UE finanziato dalla Commissione europea al CNRS. Nel 2017 è stato esperto esterno al progetto di ricerca OSMOSE: étude comparé

	du droit du patrimoine culturel immatériel presso Institut de Sciences Sociales du Politique, CNRS, Parigi. Nel 2016 ha partecipato in qualità di esperto esterno al progetto di ricerca su Les questions juridiques de la numérisation du patrimoine culturel immatériel finanziato dalla National Social Science Foundation of China. Dal curriculum si evince che ha partecipato a numerosi PRIN (2005, 2007) e altri progetti finanziati da università italiane.
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Dal curriculum si evince che ha svolto 24 interventi e relazioni in convegni svolti in università italiane e straniere su temi attinenti al settore scientifico disciplinare sul quale è chiamata la procedura di valutazione comparativa.
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	

Pubblicazioni presentate dal candidato e valutate: <i>(riportare titolo e dati identificativi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)</i>	
Patrimonio Mondiale e sovranità degli Stati: un'alternativa difficile da conciliare, Rivista giuridica dell'ambiente, 1, 2006	
Alternative Dispute Resolution Mechanisms in Cultural Property Related Disputes: UNESCO Mediation and Conciliation Procedures, in Vadi, Schneider (eds), Art, Cultural Heritage and the Market, 2014.	
Procedures and Mechanisms Relating to Compliance under 1997 Kyoto to the 1992 United Nations Framework Convention on Climate Change, in Treves, Pineschi, Tanzi, Pitea, Ragni Romanin Jacur (eds), Non-compliance Procedures and Mechanism and the effectiveness of International Environmental Agreements, 2009.	
The Role for Communities, Groups and Individuals Under the Convention for the Safeguarding of the Intangible Cultural Heritage, in Borelli, Lenzerini (eds), Cultural Heritage, Cultural Rights, Cultural Diversity, 2012	
Il diritto all'acqua e all'accesso ai servizi igienici è riconosciuto in modo incompleto nel diritto italiano come anche nel diritto internazionale e nel diritto europeo, Diritto Comunitario e degli Scambi Internazionali, 2015	
Improving the Principle of cooperation against Illegal Movement of Cultural Property, in Transnational Dispute Management, 2013.	
Les mécanisme de contrôle et de suivi des conventions internationales de protection de l'environnement, Milano, 2009.	
The European Union Legal Framework and the Fight against the illicit Trafficking of Cultural Property Coming from Situations of Armed Conflict, in Santander Art and Culture Law Review, 2018.	
Lights and Shadows of the EU Regulation 2019/880 on the Introduction and the Import of Cultural Goods, in Arcari, Panicopulu, Pineschi (eds), Trends and Challenges in International Law. Selected Issues in Human Rights, Cultural Heritage, Environment and Sea, 2022.	
Les contribution des mécanisme de contrôle et de suivi au développement du droit international: le cas du projet du Canal de Bystroe dans le cadre de la Convention d'Espoo, in Boschiero, Scovazzi, Pitea, Ragni (eds), International Courts and the Development of International Law. Essays in Honour of Tullio Treves, 2013	
Alcune considerazioni sulle ultime attività del Consiglio di sicurezza in materia di protezione del patrimonio culturale in caso di conflitto armato, in Baroncini (a cura di), Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale mondiale nel diritto internazionale, 2021.	
L'epidemia di Ebola in Africa Occidentale come minaccia alla pace e alla sicurezza internazionali: quale ruolo per il Consiglio di sicurezza: Rivista di diritto internazionale, 2016.	

Giudizio collegiale:

La Commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate dal candidato nonché sulla produzione scientifica complessiva, in base a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" di cui all'allegato 1 al verbale 1:

Per quanto concerne la valutazione dei titoli e del curriculum, la candidata ha conseguito nel 2008 il dottorato in diritto internazionale in co-tutela presso l'Università degli studi di Milano e l'Université Paris 1 Panthéon Sorbonne. La tesi di dottorato, in francese, analizzava i meccanismi di non-compliance nelle convenzioni di diritto internazionale dell'ambiente, tema al quale è dedicato la monografia presentata tra le pubblicazioni da valutare ai fini della procedura concorsuale. Dal 2012 al 2016 è stata assegnista di ricerca sul tema "La nuova dimensione del concetto di pace e sicurezza internazionali" presso l'Università degli Studi Milano-Bicocca. Dal 2009 al 2012 presso la medesima università è stata assegnista di ricerca sul tema "Il patrimonio culturale intangibile e il patrimonio culturale subaqueo". Nel 2017 ha partecipato in qualità di esperto esterno al progetto di ricerca "OSMOSE: étude comparé du droit du patrimoine culturel immatériel" presso Institut de Sciences Sociales du Politique, CNRS, Parigi. Nel 2016 ha partecipato in qualità di esperto esterno al progetto di ricerca su "Les questions juridiques de la numérisation du patrimoine culturel immatériel" finanziato dalla National Social Science Foundation of China. Dal curriculum si evince che ha partecipato a numerosi PRIN (2005, 2007) e altri progetti finanziati da università italiane. Dal curriculum si evince che ha svolto interventi e relazioni in convegni svolti in università italiane e straniere su temi attinenti al settore scientifico disciplinare sul quale è chiamata la procedura di valutazione comparativa.

Le pubblicazioni presentate dalla candidata comprendono 1 monografia (in francese), 5 articoli in rivista (di cui 2 in inglese), 6 saggi in volumi collettanei (di cui 4 in inglese e 1 in francese).

La monografia, dal titolo "Les mécanisme de contrôle et de suivi des conventions internationales de protection de l'environnement" (Milano, 2009), costituisce uno sviluppo delle attività di ricerca condotte durante il dottorato. Nel lavoro la candidata dimostra una buona conoscenza della complessa e ampia materia trattata con buone capacità di utilizzo del metodo di analisi internazionalistico, chiarezza espositiva, e la capacità critica del fenomeno studiato.

Negli scritti minori la candidata conferma la capacità di analisi, la chiarezza espositiva e una sicura capacità critica dei fenomeni indagati.

- **Candidato: Venier Silvia**

Tipologie di titoli	Titoli presentati dal candidato e valutati
<i>Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero</i>	<i>Dottorato di ricerca in Diritto internazionale conseguito presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa nel 2017.</i>
<i>Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero</i>	<i>Incarico di insegnamento del modulo "Human Rights Law and Disaster Risk Reduction" (2 ore), Corso di Alta Formazione European And International Human Rights Standards In Disaster Settings (Jean Monnet Module, 2 edizioni nel 2021 e 2022, direttore del corso prof. Emanuele Sommario), Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa; incarico di insegnamento del modulo "The legal status of EU personnel sent in field missions abroad. Applicable laws, privileges and immunities" (2 ore), corso Hostile Environment Awareness Training (6 edizioni dal 2019 ad oggi) organizzato dalla Scuola Sant'Anna in</i>

	<p>collaborazione con l'Arma dei Carabinieri e OSDIFE e destinati a funzionari dell'Unione Europea e altri organismi internazionali impegnati in missioni all'estero; lezione su "Una riflessione sul concetto di Resilienza" (2 ore), corso Diritto della Sicurezza Digitale, Università di Udine, Dipartimento di Giurisprudenza, 25 Novembre 2021; incarico di insegnamento del modulo "Introduction to International Humanitarian Law" (3 ore) Corso di Alta Formazione International Standards for the protection of individuals and groups: a training course for officer working on human rights (1 edizione 2022) Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa; incarico di insegnamento del modulo "Regional Human Rights Systems" (3 ore) Corso di Alta Formazione International Standards for the protection of individuals and groups: a training course for officer working on human rights (1 edizione 2022) Scuola Superiore Sant'Anna, Pisa; incarico di insegnamento del modulo "International Law, Human Rights Law and CBRN events" (4 ore), Master Internazionale di 2 livello in Protection from CBRN risks (27 Febbraio 2018), Università di Roma Tor Vergata; incarico di insegnamento del modulo "The WHO and the International Health Regulations" (4 ore), Master Internazionale di 2 livello in Protection from CBRN risks (27 Febbraio 2018), Università di Roma Tor Vergata; incarico di insegnamento del modulo "The evolving role of the European Union in emergency management" (4 ore) Corso di Alta formazione CEPOL (EU Agency for Law Enforcement Training).</p>
<p>Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri</p>	<p>Assegnista di ricerca in Diritto internazionale presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (ottobre 2018-in corso; periodo di congedo obbligatorio di maternità dal 4/06/2019 al 15/11/2019); Contratto di collaborazione coordinata e continuativa per svolgere attività di ricerca nell'ambito del progetto Anywhere (Enhancing Emergency management and response to extreme weather and climate events, H2020, 2016-2018) presso Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa (dicembre 2016-ottobre 2018); Visiting research fellow presso Essex University Human Rights Centre (settembre 2017-dicembre 2017); Visiting research fellow presso University of Copenhagen (dicembre 2016-aprile 2017).</p>
<p>Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi</p>	<p>La candidata è membro di un Progetto di ricerca di interesse nazionale dal titolo "International obligations related to Prevention, Preparedness, Response and</p>

	<i>Recovery from Chemical, Biological and Radio-Nuclear (CBRN) events and status of their implementation in Italy”.</i>
<i>Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali</i>	<i>Ha partecipato in qualità di relatore a 15 convegni in Italia e all'estero.</i>
<i>Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca</i>	

Publicazioni presentate dal candidato e valutate: (riportare titolo e dati identificativi di ciascuna pubblicazione rispettando il limite previsto dal bando)	
<i>S. Venier (2023) Human Rights and Disasters. The role of positive obligations in enhancing protection, Edward Elgar Publishing, Cheltenham, United Kingdom (accettato per la pubblicazione)</i>	
<i>S. Venier (2022) 'Rising from the Ashes, once again? The Beirut port explosion and International Disaster Law' 3 Yearbook of International Disaster Law, 325-351</i>	
<i>S. Venier (2023) 'The International Regime Governing Notification, Information-Sharing and Early Warning Applicable to Epidemic Outbreaks' 64(1) German Yearbook of International Law (accettato per la pubblicazione, rivista di classe A)</i>	
<i>S. Venier (2019) 'The Role of Facebook in the Persecution of the Rohingya Minority in Myanmar: Issues of Accountability under International Law' 28(1) Italian Yearbook of International Law, 231-248 (rivista di classe A)</i>	
<i>S. Venier (2019) 'A Right to Information Relevant to Disaster Situations: Broadening the Concept beyond Early Warning and Addressing the Challenges Posed by Information and Communication Technologies' (1) Yearbook of International Disaster Law, 210-232</i>	
<i>S Venier (2018) 'Human Rights Law and Disaster Risk Reduction' 49 Questions of International Law - Zoom in (con E. Sommaro, rivista di classe A)</i>	
<i>S. Venier (2022) 'International Organisations' due diligence obligations to protect against disasters', in S. Sayapin et al (ed), International Conflict and Security Law (TMC Asser Press/Springer, The Hague) (con K. Samuels)</i>	
<i>S. Venier (2022) 'International obligations to prevent CBRN emergency situations', in A. de Guttry et al (eds), International Law and Chemical, Biological and Radio-Nuclear (CBRN) events. Towards an all-hazard approach (Brill Nijoff, Leiden)</i>	
<i>S. Venier (2022) 'Prevention Obligations applicable to Naturally Occurring CBRN events', in A. de Guttry et al (eds), International Law and Chemical, Biological and Radio-Nuclear (CBRN) events. Towards an all-hazard approach (Brill Nijoff, Leiden)</i>	
<i>S. Venier (2022) 'Positive obligations under Human Rights Law to protect against CBRN events', in A. de Guttry et al (eds), International Law and Chemical, Biological and Radio-Nuclear (CBRN) events. Towards an all-hazard approach (Brill Nijoff, Leiden)</i>	
<i>S. Venier (2021) 'Positive Obligations to Protect Against Epidemic Outbreaks Under Human Rights Law', in P. Czech et al (eds) European Yearbook on Human Rights (2021)</i>	
<i>S. Venier (2019) 'Speaking with one or multiple voices in Multi-Hazard Early Warning Systems? A Survey of International and National Legal and Policy Frameworks', in K. L. H. Samuel, M. Aronsson-Storrier, and K. Nakjavani Bookmiller (eds.) The Cambridge Handbook of Disaster Risk Reduction and International Law (CUP 2019) (con F. Capone)</i>	

Giudizio collegiale:

La commissione esprime il seguente giudizio analitico sui titoli, sul curriculum, sulle pubblicazioni presentate dal candidato nonché sulla produzione scientifica complessiva, in base a quanto stabilito nei "Criteri di valutazione" di cui all'allegato 1 al verbale 1:

Per quanto concerne la valutazione dei titoli e del curriculum, la candidata Venier presenta un percorso formativo coerente con il SSD IUS/13. Spicca il Dottorato di ricerca in Diritto internazionale conseguito presso la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa nel 2017, i periodi come assegnista di ricerca presso la medesima istituzione e i due periodi come Visiting research fellow presso Essex University Human Rights Centre e presso l'Università di Copenhagen.

La candidata ha svolto una limitata attività didattica in lingua inglese in materia di diritto internazionale dei disastri e dei diritti umani presso università italiane. Ha partecipato gruppi di ricerca in Italia e all'estero.

La candidata è stata invitata in qualità di relatrice a diverse conferenze internazionali in Italia e all'estero.

Le pubblicazioni presentate dalla candidata Venier sono 12, tra cui 1 monografia (in inglese), 5 articoli pubblicati su riviste (in inglese) e 6 lavori in volumi collettanei (in inglese). Sia la monografia che un articolo risultano valutabili in quanto, pur essendo in corso di pubblicazione, risultano già accettati dall'editore. Tra le opere minori, 3 sono scritte in collaborazione con co-autori italiani o stranieri. Tra queste, negli scritti "International Organisations' due diligence obligations to protect against disasters" e "Speaking with one or multiple voices in Multi-Hazard Early Warning Systems? A Survey of International and National Legal and Policy Frameworks" non viene individuato il contributo individuale della candidata.

La monografia, dal titolo "Human Rights and Disasters. The role of positive obligations in enhancing protection", si occupa di un tema di crescente importanza e che ha ricevuto attenzione da parte della dottrina internazionalistica solo recentemente. Il lavoro si caratterizza per una puntuale analisi del ruolo che gli obblighi di due diligence in tema di diritti umani previsti sia nell'ambito del sistema delle Nazioni Unite che a livello regionale hanno nello svolgimento di attività di prevenzione e riduzione degli effetti di un disastro. I risultati della ricerca, dotati di spunti di originalità, risultano di interesse tanto per il tema trattato quanto, più in generale, rispetto allo sviluppo del diritto internazionale dei diritti umani.

Gli 11 lavori minori sono dedicati quasi integralmente allo studio del diritto internazionale dei disastri, e ai connessi aspetti in tema di diritti umani. Tra gli scritti minori 3 sono pubblicati in riviste di classe A: The International Regime Governing Notification, Information-Sharing and Early Warning Applicable to Epidemic Outbreaks (in corso di pubblicazione; già accettato dall'editore), The Role of Facebook in the Persecution of the Rohingya Minority in Myanmar: Issues of Accountability under International Law (2022) e Human Rights Law and Disaster Risk Reduction (2018). Tale produzione minore, caratterizzata da un buon inquadramento sistemico, conferma la buona capacità di analisi giuridica della candidata, pur dimostrando una scarsa varietà tematica e non pervenendo sempre a risultati originali.

Nel complesso la candidata dimostra una capacità molto buona di analisi e di inquadramento delle diverse tematiche affrontate negli scritti, nei quali non mancano spunti di originalità. La produzione scientifica è continua e caratterizzata da buona consistenza e intensità.

Prof.	Attila M. Tanzi	Presidente
Prof.	Pietro Gargiulo	Componente
Prof.ssa	Maria Chiara Vitucci	Segretario

ALLEGATO B al Verbale 2
Valutazione comparativa

Candidato: Candelmo Claudia

Giudizio comparativo: La candidata mostra un buon livello di maturità scientifica. La produzione scientifica, nella quale manca ancora un lavoro monografico, è caratterizzata da un approccio metodologico sicuro, accompagnato da chiarezza espositiva e spunti di originalità. Essa è continua, consistente, e caratterizzata da una pluralità di temi.

L'attività didattica svolta in Italia si è concentrata su temi di diritto della sicurezza internazionale, organizzazione internazionale, diritto umanitario, tutela dei diritti umani e diritto europeo mentre all'estero (dove la candidata è attualmente Teaching Fellow) è di diritto dell'Unione europea. Partecipa come membro a due gruppi di ricerca di Ateneo. Ha partecipato come relatrice a 11 convegni scientifici in Italia e all'estero.

Candidato: Gatta Francesco Luigi

Giudizio comparativo: Il candidato presenta una produzione scientifica prevalentemente versata sul settore Ius/14. Nel complesso il candidato mostra una sufficiente capacità di analisi giuridica di tematiche attinenti al settore del diritto internazionale. Sufficiente appare anche la maturità scientifica del candidato. Il candidato ha svolto un'attività didattica prevalentemente in Diritto dell'Unione europea ma ha anche insegnato un corso di 64 ore di diritto internazionale. Il candidato è membro di Equipe Droits Européens et Migrations (EDEM) e ha partecipato in qualità di relatore a numerosi convegni scientifici in Italia e all'estero.

Candidato: Pinton Simona

Giudizio comparativo: La candidata mostra una buona maturità scientifica. La produzione scientifica è talvolta discontinua, pur rivelando interessi per una molteplicità di aree tematiche, quali la giustizia penale internazionale, la giustizia riparativa, le riparazioni e la tutela del patrimonio culturale e dei diritti umani. L'attività didattica svolta in Italia e all'estero si è concentrata sui medesimi temi. Partecipa e ha partecipato a tre gruppi di ricerca e ne ha coordinato uno. Ha partecipato in qualità di relatrice a numerosi convegni scientifici in Italia e all'estero.

Candidato: Urbinati Sabrina

Giudizio comparativo La candidata mostra una buona maturità scientifica. Sia nella monografia che negli scritti minori mostra una sicura capacità espositiva talvolta accompagnata da apprezzabili spunti di analisi giuridica. La candidata ha svolto una costante attività didattica a partire dal 2005 presso Università (Milano-Bicocca, Siena, Bologna) consistente soprattutto in attività didattica integrativa, seminari ed esercitazioni su temi di diritto internazionale. Ha partecipato a numerosi progetti di ricerca sia in Italia che all'estero. Ha partecipato in qualità di relatrice a parecchi convegni scientifici in Italia e all'estero.

Candidato: Venier Silvia

Giudizio comparativo: La candidata mostra una maturità scientifica molto buona. Sia nella monografia, accettata per la pubblicazione per i tipi di Elgar, che negli scritti minori denota una capacità di analisi giuridica molto apprezzabile per approfondimento degli aspetti teorici, accompagnata da significativi

spunti di originalità. La produzione scientifica è continua e consistente. La candidata presenta una pregevole attività di ricerca presso università italiane e straniere.

Prof.	Attila M. Tanzi	Presidente
Prof.	Pietro Gargiulo	Componente
Prof.ssa	Maria Chiara Vitucci	Segretario



Maria
Chiara
Vitucci
04.10.2022
21:45:09
GMT+01:00

Digitally signed
by: Attila Massimo Tanzi
on: 5 ottobre 2022

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Attila Massimo Tanzi'.

ALLEGATO A al Verbale 3
Punteggi

- Candidato: Candelmo Claudia

TITOLI:

Dottorato di ricerca o equipollenti	punti	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	punti	4
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	punti	3
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	punti	1
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	punti	5
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	punti	0
TOTALE TITOLI	punti	23

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

	critério A, allegato 1, verbale 1	critério B, allegato 1, verbale 1	critério C, allegato 1, verbale 1	critério D, allegato 1, verbale 1	Totale
<i>The Vienna Convention on the Law of Treaties and the Guide to Practice on Reservations to Treaties, in G. Pascale, S. Tonolo (eds.), The Vienna Convention on the Law of Treaties. The Role of the Treaty on Treaties in Contemporary International Law Edizioni Scientifiche Italiane, 2022, pp. 21-48</i>	1,5	0,5	0,5	0,5	punti 3
<i>Riflessioni a margine dell'ordinanza della Corte internazionale di giustizia sulle misure provvisorie nel caso Gambia c. Myanmar, in Rivista OIDU, n. 2/2020, pp. 356-363</i>	1,4	0,5	0,5	0,5	punti 2,9
<i>A General Overview of the Legal Framework of the EU External Action on Migration and Asylum, in M. Kotzur, D. Moya, Ü. Sözen, A. Romano (eds.) The External Dimension of EU Migration and Asylum Policies Border Management, Human Rights and Development Policies in the Mediterranean Area, Nomos, 2020, pp. 35-55</i>	1,4	0,2	0,5	0,5	punti 2,6
<i>La sentenza Achmea, un anno dopo: l'impatto sull'ordinamento europeo e il futuro degli intra-EU BITs, in</i>	1,5	0,5	0,5	0,5	punti 3

<i>Studi sull'integrazione europea, 2/2019, pp. 447-462</i>					
<i>Drones at War: The Military Use of Unmanned Aerial Vehicles and International Law, in Carpanelli E., Lazzerini N. (eds.), Use and Misuse of New Technologies: Contemporary Challenges in International and European Law, Springer, 2019, pp. 93-112</i>	1,3	0,5	0,5	0,5	punti 2,8
<i>Il fenomeno della corruzione nelle Organizzazioni internazionali: esperienze europee e strumenti internazionali di contrasto, La Comunità internazionale Fasc. 1/2019, pp. 111-126</i>	1,5	0,5	0,5	0,5	punti 3
<i>La responsabilità dello Stato derivante dalla violazione della Convenzione internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo davanti alla Corte internazionale di giustizia, in Rivista OIDU, n. 4/2018, pp. 485-489</i>	1,4	0,5	0,5	0,5	punti 2,9
<i>La responsabilità internazionale dello Stato per atti di terrorismo compiuti da privati, tesi di dottorato, discussa nel 2017</i>	1	0,5	0	0,5	punti 2
<i>Targeted Sanctions and Liability for Erroneous Listing – Lessons from EU caselaw, in Belgian Journal of International Law, vol. 2/2017, pp. 416-439</i>	1,6	0,5	0,5	0,5	punti 3,1
<i>(con Nardone) Satellite evidence in human rights cases: merits and shortcomings, in Peace Human Rights Governance, vol. 1/2017, pp. 87-113</i>	1,4	0,5	0,3	0,25	punti 2,45
<i>La Grande Camera esclude la responsabilità dell'Italia per espulsione collettiva di stranieri nel caso Khlaifia, in Rivista OIDU, n. 1/2017, pp. 105-112</i>	1,4	0,5	0,5	0,5	punti 2,9
<i>Il ruolo dell'Italia nella pratica delle extraordinary renditions: il caso Nasr et Ghali c. Italie, in Osservatorio Costituzionale, fasc. 3/2016, pp. 1-23</i>	1,2	0,5	0,4	0,5	punti 2,6
TOTALE PUBBLICAZIONI					punti 33,25

PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA:

Consistenza	punti	1
Intensità	punti	1
Continuità temporale	punti	1

TOTALE PUBBLICAZIONI e PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA	punti	36,25
--	--------------	--------------

ACCERTAMENTO LINGUA STRANIERA

Eccellente conoscenza	punti	10
TOTALE ACCERTAMENTO LINGUA STRANIERA	punti	10

TOTALE PUNTEGGIO	PUNTI	69,25
-------------------------	--------------	--------------

- Candidato Gatta Francesco Luigi

Punteggi

TITOLI:

Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	punti	5
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	punti	4
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	punti	2
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	punti	1
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	punti	6
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	punti	0
TOTALE TITOLI	punti	18

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

	critero A, allegato 1, verbale 1	critero B, allegato 1, verbale 1	critero C, allegato 1, verbale 1)	critero D, allegato 1, verbale 1	Totale
F.L. GATTA, <i>L'Unione europea sotto (cyber)attacco: strategie e prospettive in tema di ciberresilienza e cibersecurity</i> , in <i>Eurojus</i> , 22 settembre 2022, ISSN 2384-9169	1,4	0,3	0,5	0,5	punti 2,7
F.L. GATTA, <i>Human Rights and Social Media: The European Court of Human Rights in the Digital Era</i> , in P. CZECH, L. HESCHL, K. LUKAS, M. NOWAK, G. OBERLEITNER (Eds.), <i>European Yearbook of Human Rights</i> , Intersentia, Cambridge, 2022 (in corso di pubblicazione)	1	0,5	0,5	0,5	punti 2,5
F.L. GATTA, <i>Meccanismi speciali di monitoraggio e tutela dei diritti umani nei settori della migrazione e dell'asilo: gli organismi dell'Unione europea nel contesto del sistema dei rappresentanti speciali delle Organizzazioni internazionali</i> , in <i>Freedom, Security & Justice: European Legal Studies</i> , 2020, n. 3, pp. 195-23, ISSN 2532-2079	0,8	0,4	0,5	0,5	punti 2,2
F.L. GATTA, <i>Politiche migratorie respingenti e controllo rafforzato delle frontiere: l'impatto sui diritti umani della gestione della crisi dei rifugiati nella giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo</i> , in <i>Ordine Internazionale e Diritti Umani</i> , Speciale, marzo 2020, ISSN 2284-3531	0,8	0,5	0,5	0,5	punti 2,3
F.L. GATTA, <i>The Trilateral Cooperation between the African Union, the European Union and the United Nations on Migration and Libya: A Successful Example of Collaboration?</i> , in <i>Federalismi.it</i> , Focus Africa n. 3/2019, 11 Dicembre 2019, ISSN 1826-3534	1	0,4	0,5	0,5	punti 2,4
F.L. GATTA, <i>La "saga" dei visti umanitari tra le Corti di Lussemburgo e Strasburgo, passando per il legislatore dell'Unione europea e le prassi degli Stati membri</i> , in <i>Dirittifondamentali.it</i> , fascicolo 1/2019, 12 giugno 2019, ISSN 2240-9823	1	0,4	0,5	0,5	punti 2,4
F.L. GATTA, <i>Legal Avenues to Access International Protection in the European Union: Past Actions and Future Perspectives</i> , in <i>European Journal of Human Rights – Journal européen des droits de</i>	1	0,3	0,4	0,5	punti 2,2

<i>l'homme</i> , Vol. 2018, n. 3, pp. 163-201, ISSN 2294-9313					
F.L. GATTA, <i>Recenti sviluppi nelle politiche di controllo migratorio in Europa</i> , in <i>Eurojus</i> , 1/2020, pp. 123-144, ISSN 2384-9169	0,7	0,3	0,5	0,5	punti 2
F.L. GATTA, <i>From Soft International Law on Business and Human Rights to Hard EU Legislation?</i> , in M. BUSCEMI, N. LAZZERINI, L. MAGI, D. RUSSO (Eds.), <i>Legal Sources in Business & Human Rights. Evolving Dynamics in International and European Law</i> , Leiden/Boston, 2020, Brill Nijhoff, Series: Developments in International Law, Vol. 73, pp. 248-275, ISBN 978-90-04-40117-4	1	0,5	0,5	0,5	punti 2,5
F.L. Gatta, <i>The European and International Response to the Human Rights Situation of Migrants in Libya: The Humanitarian Evacuation Programmes Run by the African Union, the European Union and the United Nations</i> , in M. KOTZUR, D. Moya, Û. SEZGI SOZEN, A. ROMANO (Eds.), <i>The External Dimension of EU Migration and Asylum Policies: Human Rights, Development and Neighbourhood Policies in the Mediterranean Area</i> , Baden-Baden, 2020, Nomos, pp. 163-194, ISBN 978-3-8487-5629-2	0,8	0,4	0,5	0,5	punti 2,2
F.L. GATTA, <i>Il capolinea dello Stato di diritto: la Croazia e la rotta balcanica, tra Schengen, l'Unione europea e violazioni sistematiche dei diritti umani alle frontiere</i> , in <i>Diritto, Immigrazione e Cittadinanza</i> , Fasc. 2, 2022, ISSN 1972-4799	1	0,4	0,5	0,5	punti 2,4
F.L. GATTA, <i>The Problematic Management of Migratory Flows in Europe and its Impact on Human Rights: The Prohibition of Collective Expulsion of Aliens in the Case law of the European Court of Human Rights</i> , in G. C. BRUNO, F.M. PALOMBJNO, A. DI STEFANO (a cura di), <i>Migration Issues before International Courts and Tribunals</i> , Roma., 2019, CNR Edizioni, pp. 119-146, ISBN 978-8 8-8080-3 67-6.	1,2	0,5	0,5	0,5	punti 2,7
TOTALE PUBBLICAZIONI					punti 28,5

PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA:

Consistenza	punti	0,5
Intensità	punti	1
Continuità temporale	punti	1

TOTALE PUBBLICAZIONI e PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA	punti	31
---	-------	-----------

ACCERTAMENTO LINGUA STRANIERA

Ottima conoscenza	punti	8
TOTALE ACCERTAMENTO LINGUA STRANIERA	punti	8

TOTALE PUNTEGGIO	PUNTI	57
------------------	-------	-----------

- Candidato: Pinton Simona

TITOLI:

Dottorato di ricerca o equipollenti	punti	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	punti	7
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	punti	1
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	punti	3
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	punti	7
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	punti	0
TOTALE TITOLI	punti	28

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

	critério A, allegato 1, verbale 1	critério B, allegato 1, verbale 1	critério C, allegato 1, verbale 1	critério D, allegato 1, verbale 1	Totale
<i>Post-Genocide Redress in Rwanda. An International-Law Perspective, Giappichelli, Torino, 2019, pp. 1- 400.</i>	1,5	0,5	0,5	0,5	punti 3
<i>Cultural Heritage. Scenarios 2015-2017, con L. Zagato, Ca' Foscari Digital Publishing, Venice, 2017, pp. 1-880 (valutato il contributo individuale)</i>	1	0,5	0,4	0,5	punti 2,4
<i>La tortura nel nuovo millennio. La reazione del diritto, con L. Zagato, Cedam, Padova, 2010, pp. XL-382 (valutato il contributo individuale)</i>	1,2	0,5	0,5	0,5	punti 2,7
<i>The ICC Judgement in Al Mahdi: Heritage Communities and Restorative Justice in the International Criminal Protection of Cultural Heritage, Seattle Journal for Social Justice, vol. 19 (1), 2020, pp. 347-386</i>	1,5	0,5	0,5	0,5	punti 3
<i>La Convenzione di Faro: alcuni profili di diritto internazionale, in S. Pinton, L. Pavan-Woolfe (a cura di), Il valore del patrimonio culturale per la società e le comunità. La Convenzione del Consiglio d'Europa tra teoria e prassi, LINEA Edizioni, Padova, 2019, pp. 73-98.</i>	0,5	0,5	0,2	0,5	punti 1,7
<i>Reparations for Genocide Victims in International Law: Shadows and Lights, in L. Zagato, L. Candiotti (a cura di), Il genocidio. Declinazioni</i>	1,5	0,5	0,5	0,5	punti 3

<i>e risposte di inizio secolo, Giappichelli, Torino, 2018, pp. 283-317</i>					
<i>Regime giuridico ad hoc?, in Antropologia Museale, n. 37-39, 2017, pp. 22-27, l'autrice ha curato i paragrafi 1, 3 e 5</i>	0,3	0,4	0,2	0,25	punti 1,15
<i>The Role of Restorative Justice in International Law, in B. Cortese (a cura di), Studi in onore di Laura Picchio Forlati, Giappichelli, Torino, 2015, pp. 123-133</i>	1	0,5	0,5	0,5	punti 2,5
<i>The Armenian Massacres in International Law, in M.L. Picchio Forlati (a cura di), Rassicurazione e Memoria. Per dare un futuro alla pace, Cedam, Padova, 2012, pp. 100-126.</i>	0,9	0,5	0,3	0,5	punti 2,2
<i>Il ritorno di persone sradicate nel diritto internazionale: diritto di ritorno o diritto al ritorno?, in L. Zagato (a cura di), Verso una disciplina comune europea del diritto d'asilo, Cedam, Padova, 2006, pp. 55-98</i>	0,8	0,5	0,4	0,5	punti 2,2
<i>La rilevanza della memoria nella tutela internazionale dei diritti umani", in S. Riondato (a cura di), Discriminazione razziale, xenofobia, odio religioso. Diritti fondamentali e tutela penale, Cedam, Padova, 2006, pp. 23-33</i>	0,5	0,5	0,3	0,5	punti 1,8
<i>Embryonic Thoughts on the Relationship of ESG to Human Trafficking, Lecture 30 September 2022, Multidisciplinary Summer School "Corporate Sustainability: from CSR to ESG", Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto - Scuola di Giurisprudenza, Università degli Studi di Padova, 26-30 September 2022</i>	0	0	0	0	punti 0
TOTALE PUBBLICAZIONI					punti 25,65

PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA:

Consistenza	punti	0,5
Intensità	punti	0,5
Continuità temporale	punti	0,5

TOTALE PUBBLICAZIONI e PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA	punti	27,15
--	--------------	--------------

ACCERTAMENTO LINGUA STRANIERA

Buona conoscenza	punti	5
TOTALE ACCERTAMENTO LINGUA STRANIERA	punti	5

TOTALE PUNTEGGIO	PUNTI	60,15
-------------------------	--------------	--------------

- Candidato: Urbinati Sabrina

TITOLI:

Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	punti	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	punti	2
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	punti	1,5
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	punti	7
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	punti	5
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	punti	0
TOTALE TITOLI	punti	25,5

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

	critério A, allegato 1, verbale 1	critério B, allegato 1, verbale 1	critério C, allegato 1, verbale 1	critério D, allegato 1, verbale 1	Totale
Patrimonio Mondiale e sovranità degli Stati: un'alternativa difficile da conciliare, Rivista giuridica dell'ambiente, 1, 2006	1	0,5	0,3	0,5	punti 2,3
Alternative Dispute Resolution Mechanisms in Cultural Property Related Disputes: UNESCO Mediation and Conciliation Procedures, in Vadi, Schneider (eds), Art, Cultural Heritage and the Market, 2014.	1	0,5	0,5	0,5	punti 2,5
Procedures and Mechanisms Relating to Compliance under 1997 Kyoto to the 1992 United Nations Framework Convention on Climate Change, in Treves, Pineschi, Tanzi, Pitea, Ragni Romanin Jacur (eds), Non-compliance Procedures and Mechanism and the effectiveness of International Environmental Agreements, 2009.	1	0,5	0,5	0,5	punti 2,5
The Role for Communities, Groups and Individuals Under the Convention for the Safeguarding of the Intangible Cultural Heritage, in Borelli, Lenzerini (eds), Cultural Heritage, Cultural Rights, Cultural Diversity, 2012	1	0,5	0,5	0,5	punti 2,5
Il diritto all'acqua e	0,7	0,3	0,3	0,5	punti 1,8

all'accesso ai servizi igienici è riconosciuto in modo incompleto nel diritto italiano come anche nel diritto internazionale e nel diritto europeo, Diritto Comunitario e degli Scambi Internazionali, 2015					
Improving the Principle of cooperation against Illegal Movement of Cultural Property, in Transnational Dispute Management, 2013.	0,7	0,5	0,3	0,5	punti 2,0
Les mécanisme de contrôle et de suivi des conventions internationales de protection de l'environnement, Milano, 2009.	1	0,5	0,5	0,5	punti 2,5
The European Union Legal Framework and the Fight against the illicit Trafficking of Cultural Property Coming from Situations of Armed Conflict, in Santander Art and Culture Law Review, 2018.	1	0	0,3	0,5	punti 1,8
Lights and Shadows of the EU Regulation 2019/880 on the Introduction and the Import of Cultural Goods, in Arcari, Panicopulu, Pineschi (eds), Trands and Challenges in International Law. Selected Issues in Human Rights, Cultural Heritage, Environment and Sea, 2022.	0,7	0	0,5	0,5	punti 1,7
Les contribution des mécanisme de contrôle et de suivi au développement du droit international: le cas du projet du Canal de Bystroe dans le cadre de la Convention d'Espoo, in Boschiero, Scovazzi, Pitea, Ragni (eds), International Courts and the Development of International Law. Essays in Honour of Tullio Treves, 2013	1	0,5	0,5	0,5	punti 2,5
Alcune considerazioni sulle ultime attività del Consiglio di sicurezza in materia di protezione del patrimonio culturale in caso di conflitto armato, in Baroncini (a cura di), Tutela e valorizzazione del patrimonio culturale mondiale nel diritto internazionale, 2021.	1	0,5	0,3	0,5	punti 2,3
L'epidemia di Ebola in Africa	1	0,5	0,5	0,5	punti 2,5

Occidentale come minaccia alla pace e alla sicurezza internazionali: quale ruolo per il Consiglio di sicurezza: Rivista di diritto internazionale, 2016.					
TOTALE PUBBLICAZIONI					punti 26,9

PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA:

Consistenza	punti	0,8
Intensità	punti	0,8
Continuità temporale	punti	0,8

TOTALE PUBBLICAZIONI e PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA	punti	29,3
--	--------------	-------------

ACCERTAMENTO LINGUA STRANIERA

Ottima conoscenza	punti	6
TOTALE ACCERTAMENTO LINGUA STRANIERA	punti	6

TOTALE PUNTEGGIO	PUNTI	60,8
-------------------------	--------------	-------------

Candidato Venier Silvia

Punteggi

TITOLI:

Dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero	punti	10
Eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	punti	1
Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	punti	3
Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	punti	2
Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	punti	5
Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	punti	0
TOTALE TITOLI	punti	21

PUBBLICAZIONI PRESENTATE:

	critero A, allegato 1, verbale 1	critero B, allegato 1, verbale 1	critero C, allegato 1, verbale 1	critero D, allegato 1, verbale 1	Totale
S. Venier (2023) <i>Human Rights and Disasters. The role of positive obligations in enhancing protection</i> , Edward Elgar Publishing, Cheltenham, United Kingdom (accettato per la pubblicazione)	2	0,5	0,5	0,5	punti 3,5
S. Venier (2022) 'Rising from the Ashes, once again? The Beirut port explosion and International Disaster Law' 3 Yearbook of International Disaster Law, 325-351	1,7	0,5	0,4	0,5	punti 3,1
S. Venier (2023) 'The International Regime Governing Notification, Information-Sharing and Early Warning Applicable to Epidemic Outbreaks' 64(1) German Yearbook of International Law (accettato per la pubblicazione, rivista di classe A)	1,5	0,5	0,5	0,5	punti 3
S. Venier (2019) 'The Role of Facebook in the Persecution of the Rohingya Minority in Myanmar: Issues of Accountability under International Law' 28(1) Italian Yearbook of International Law, 231-248 (rivista di classe A)	1,6	0,5	0,5	0,5	punti 3,1
S. Venier (2019) 'A Right to Information Relevant to Disaster Situations: Broadening the Concept beyond Early Warning and Addressing the Challenges Posed by Information and Communication Technologies' (1) Yearbook of International Disaster Law, 210-232	1,5	0,5	0,4	0,5	punti 2,9
S Venier (2018) 'Human Rights Law and Disaster Risk Reduction' 49 Questions of International Law - Zoom in (con E. Sommaro, rivista di classe A)	1,5	0,5	0,5	0,25	punti 2,75
S. Venier (2022) 'International Organisations' due diligence obligations to protect against disasters', in S. Sayapin et al (ed), <i>International Conflict and Security Law</i> (TMC Asser Press/Springer, The Hague) (con K. Samuels)	0,7	0,5	0,4	0,4	punti 2
S. Venier (2022) 'International obligations to prevent CBRN emergency situations', in A. de	1,5	0,5	0,5	0,5	punti 3

Guttry et al (eds), <i>International Law and Chemical, Biological and Radio-Nuclear (CBRN) events. Towards an all-hazard approach</i> (Brill Nijoff, Leiden)					
S. Venier (2022) 'Prevention Obligations applicable to Naturally Occurring CBRN events', in A. de Guttry et al (eds), <i>International Law and Chemical, Biological and Radio-Nuclear (CBRN) events. Towards an all-hazard approach</i> (Brill Nijoff, Leiden)	1,5	0,5	0,5	0,5	punti 3
S. Venier (2022) 'Positive obligations under Human Rights Law to protect against CBRN events', in A. de Guttry et al (eds), <i>International Law and Chemical, Biological and Radio-Nuclear (CBRN) events. Towards an all-hazard approach</i> (Brill Nijoff, Leiden)	1,5	0,5	0,5	0,5	punti 3
S. Venier (2021) 'Positive Obligations to Protect Against Epidemic Outbreaks Under Human Rights Law', in P. Czech et al (eds) <i>European Yearbook on Human Rights</i> (2021)	1,5	0,5	0,5	0,5	punti 3
S. Venier (2019) 'Speaking with one or multiple voices in Multi-Hazard Early Warning Systems? A Survey of International and National Legal and Policy Frameworks', in K. L. H. Samuel, M. Aronsson-Storrier, and K. Nakjavani Bookmiller (eds.) <i>The Cambridge Handbook of Disaster Risk Reduction and International Law</i> (CUP 2019)	0,7	0,5	0,5	0,4	punti 2,1
TOTALE PUBBLICAZIONI					p. 34,45

PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA:

Consistenza	punti	1
Intensità	punti	1
Continuità temporale	punti	0,5

TOTALE PUBBLICAZIONI e PRODUZIONE SCIENTIFICA COMPLESSIVA	punti	36,95
--	--------------	--------------

ACCERTAMENTO LINGUA STRANIERA

Ottima conoscenza	punti	8
TOTALE ACCERTAMENTO LINGUA STRANIERA	punti	8

TOTALE PUNTEGGIO	PUNTI	65,95
-------------------------	--------------	--------------

Prof.	Attila M. Tanzi	Presidente
Prof.	Pietro Gargiulo	Componente
Prof.ssa	Maria Chiara Vitucci	Segretario